



COMUNE DI I
Provincia di

Piazza Municipio, 1 - 9
Centralino 0932 1839 -
www.comune.it

Settore Servizi
Servizio (

«La memoria e la libertà sono valori molto forti da riversare sui giovani»

Il 25 Aprile negli Iblei. La cerimonia principale ieri a Ragusa
Appuntamenti di grande significato anche negli altri Comuni

MICHELE FARINACCIO

La memoria, la Resistenza, la libertà. Valori che non possono avere colore politico e che sono di ognuno di noi. Manifestazioni in tutta la provincia in occasione del 25 Aprile, 78esimo anniversario della Liberazione. A Ragusa, Prefettura e Comune hanno organizzato la cerimonia principale che ha avuto inizio in piazza Gramsci. Il corteo, con in testa il prefetto Giuseppe Ranieri e il sindaco Peppe Cassi (presenti diversi sindaci della provincia, i deputati regionali Campo e Dipasquale, il senatore Sallemi, diversi candidati sindaco, autorità militari) ha mosso fino al palazzo

comunale e poi alla volta di piazza San Giovanni: qui deposta una corona di fiori sulla lapide ai braccianti agricoli caduti per i fatti del 9 aprile 1921.

Il corteo quindi è giunto sul sagrato della Cattedrale fino al monumento ai Caduti in Guerra. «Oggi è una giornata importante nella quale dobbiamo testimoniare ancora una volta quei valori democratici fondanti della nostra carta costituzionale che sono la solidarietà, la democrazia, la tutela dei diritti sociali e delle libertà - ha ricordato il prefetto -. È stata una conquista anche dolorosa e che ha segnato dei processi non solo sotto il profilo umano ma anche socio-economico che sono stati importanti nel futuro della nazione e questi valori noi li dobbiamo trasmettere alle nuove generazioni». Da parte sua il primo cittadino ha aggiunto: «La festa della liberazione dal nazifascismo è un momento in cui la comunità italiana si ritrova nei propri valori. Valori che sono serviti come base per tutto quello che stiamo vivendo. La consapevolezza deve

sempre essere quella che il passato può tornare e dunque è quanto mai importante avere lo sguardo vigile, la mente in movimento, e ricordare per evitare il ripetersi dell'accaduto».

L'Anpi ha promosso la Camminata della memoria che è partita da via Pietro Nenni e si è dispiegata fino a piazza Gramsci per poi congiungersi con il corteo istituzionale. A Vittoria la manifestazione ha preso il via alla villa comunale per proseguire a Largo Nan-

nino Terranova dove è stata depositata una corona di fiori in memoria di Giuseppe Ronza, vittima di efferata violenza fascista.

A Giarratana messa in chiesa Madre alle 10,30, poi deposizione

di corone d'alloro. A Santa Croce, raduno presso il palazzo comunale, quindi onore alla bandiera davanti alla sede dell'associazione nazionale combattenti e cerimonia in piazza Unità d'Italia. A Monterosso raduno in piazza San Giovanni, quindi corteo fino a piazza D'Iapico. A Comiso deposizione di fiori davanti al Municipio, alla lapide del Gen. Pelligra e in altri siti. A Scicli ritrovo dei partecipanti in piazza Municipio, poi messa e corteo. A Chiaramonte, un corteo ha mosso dalla casa di Giuseppe Gurrieri (cittadino ucciso dal fuoco fascista) verso uno dei muri dove si trova la lapide per la deposizione dei fiori. Cerimonia a Pozzallo in piazza delle Rimembranze (nella foto al centro). Nessuna cerimonia a Modica. Da segnalare a Sampieri una segnalazione alle forze dell'ordine per una rissa in prossimità della spiaggia. Da fonti interne ai carabinieri è chiarito che non ci sono state né rissa né feriti. Solo una segnalazione, è spiegato ancora, che non è risultata veritiera.



X LA SICILIA Mercoledì 26 Aprile 2023